



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Decreto n. 341 del 22/2/2023

OGGETTO: VI Atto Integrativo - ME_A35 - Roccafiorita (ME) "Consolidamento a salvaguardia del centro abitato della S.P.12, ricadente in c.da Valanche - Paolizzo" - Importo globale € 1.500.000,00 - Codice ReNDiS 19IRA35/G1 - CUP H97H16000020006.

Importo per lavori a base di gara	€	1.218.031,71
Importo per lavori soggetto a ribasso d'asta	€	1.188.068,13
Oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€	29.963,58

Decreto a contrarre.

IL SOGGETTO ATTUATORE

Visto l'art. 15 della Legge 07/08/1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii., che disciplina gli accordi fra pubbliche amministrazioni per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Visto l'art. 2 comma 240, della L. n. 191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale, con Delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite Accordo di Programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

Visto l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fg. 297;

Considerato che con il predetto Accordo di programma, la copertura finanziaria del fabbisogno complessivo degli interventi è garantita da risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a valere sui fondi statali stanziati dalla Legge 23 dicembre 2009, n. 19, a copertura degli interventi identificati dalla Lettera A, e da fondi europei stanziati per la Regione Sicilia nell'ambito del Programma Operativo FERS 2007/2013, a copertura degli interventi della Lettera B;

Vista l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, "Disposizioni Urgenti di Protezione Civile", con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 - provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell'Accordo di programma sopra citato;

Visto l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

IL R.U.P.

(Luglio Saglimbeni)



Visto	Part. 21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
Visto	il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.lgs n. 195/2009, ed in particolare l'art. 1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;
Visto	l'Atto Integrativo all'accordo di programma sopracitato, stipulato in data 03/05/2011 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03/08/2011 registrato alla Corte dei Conti in data 28/09/2011 Reg. 14 Fog. 104;
Visto	il II Atto Integrativo all'accordo di programma del 30/03/2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03/12/2014 registrato alla Corte dei Conti in data 22/12/2014 Reg. 1 Fog. 4854;
Visto	il III Atto Integrativo, registrato alla Corte dei Conti il 25/03/2015 al reg. n. 1 fog. 1193 che riordina l'Accordo di Programma del 30/03/2010 tenendo conto delle variazioni e integrazioni che si sono susseguite durante il periodo di attuazione degli interventi, nonché del I e II Atto integrativo;
Visto	il IV Atto Integrativo all'accordo di programma del 30/03/2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo n. 124 del 03/05/2019, registrato alla Corte dei Conti il 04/06/2019 reg. n. 1 Fog. 1620;
Visto	il V Atto Integrativo dell'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, siglato in data 30/10/2020 tra la Regione Siciliana e il MATTM, che prevede interventi per un importo complessivo di € 18.531.476,00;
Visto	il VI Atto Integrativo dell'Accordo di Programma, di cui al Decreto n. 499 del 30/11/2021 del Ministero della Transizione Ecologica, registrato alla Corte dei conti il 09/12/2021, n. 3070, che individua n. 6 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da realizzarsi nel territorio della Regione Siciliana per un importo complessivo di euro 19.234.331,76;
Visto	l'art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti delle Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
Vista	l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
Visto	il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante "Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico", in attuazione dell'art. 10, comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto



IL R.U.P.
 (Luciano Scrimbeni)

Vista	2014, n. 116;
Visto	la nota protocollo n. 5834 del 31/12/2015 con la quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, ha autorizzato la prosecuzione delle attività del relativo Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;
Visto	il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
Visto	il D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
Visto	il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
Visto	il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana";
Considerato	che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
Visto	il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
Visto	la legge 14 giugno 2019, n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
Visto	il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. "decreto semplificazioni"), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la "Semplificazioni in materia di contratti pubblici" in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
Visto	il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "decreto semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 41 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2022;



	2023;
Vista	la Legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e semplificazione delle procedure", con la quale "I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."
Viste	Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi, attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
Viste	Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
Considerato	che il progetto identificato codice ReNDiS 19IRA35/G1 e con codice di assegnazione interno ME_A35 Roccafiorita "Consolidamento a salvaguardia del centro abitato della S.P.12, ricadente in c./da Valanche - Paolazzo" -- Importo globale € 1.500.000,00 – CUP H97H16000020006 - è tra quelli individuati nel VI Atto Integrativo dell'Accordo di Programmazione;
Visto	il Decreto Commissoriale n. 554 del 31/03/2022 con il quale, nell'ambito dell'espletamento delle attività dell'intervento in oggetto, il geom. Luciano Saglimbeni, già nominato con Determina Sindacale n° 1 del 31/01/2017 acquisita agli atti di questo Ufficio al prot. U/C n. 4606 del 15/04/2021, è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento;
Visto	il Decreto Commissoriale n. 589 del 06/04/2022 con il quale è stato finanziato l'intervento individuato con il codice interno Programmazione 2021 MITE – ME_A35 – Roccafiorita (ME) "Consolidamento a salvaguardia del centro abitato della S.P.12, ricadente in c./da Valanche - Paolazzo" – Importo globale € 1.500.000,00 – Codice ReNDiS 19IRA35/G1 – CUP H97H16000020006 per un importo complessivo pari ad € 1.500.000,00
Considerato	che con Decreto Assessoriale n. 17/Gab. Del 29/06/2022 è stato adottato, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 12/2011 e dell'art. 24 del D.P.R.S. del 31 gennaio 2012, il Prezzario unico regionale per i lavori pubblici aggiornato ai sensi del comma 2 dell'art. 26 del D.L. n. 50 del 17/05/2022;
Vista	la nota prot. n. 8376 del 04/07/2022 con la quale questo Ufficio ha richiesto al RUP di attivarsi al fine di procedere all'adeguamento dei prezzi unitari al Prezzario unico regionale per i lavori pubblici aggiornato ai sensi del comma 2 dell'art. 26 del D.L. n. 50 del 17/05/2022;
Visto	il progetto esecutivo aggiornato, corredata di tutti gli elaborati tecnico-amministrativi;
Visti	<ul style="list-style-type: none"> - il Verbale di verifica del progetto esecutivo aggiornato, ai sensi dell'art.26 del D. Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii, reso dal RUP in data 08/07/2022; - il parere di approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo aggiornato n. 1/2022 del 08/07/2022, reso dal RUP ai sensi dell'art. 5 comma 3 della L.R. 12/2011; - il rapporto conclusivo sulla verifica del progetto esecutivo aggiornato, ai sensi dell'art.26 del D. Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii, reso dal RUP in data 08/07/2022; - il Verbale di Validazione del progetto esecutivo aggiornato, ai sensi dell'art.26 comma 8 del D. Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii, reso dal RUP in data 08/07/2022;



Considerato	che il quadro economico aggiornato, già approvato in linea tecnica dal RUP, riporta un nuovo importo complessivo dell'intervento pari a € 1.750.000,00;
Visto	il Decreto Commissoriale n. 1111 del 20/07/2022 con il quale l'intervento individuato con il codice interno Programmazione 2021 MiTE – ME_A35 – Roccafiorita (ME) "Consolidamento a salvaguardia del centro abitato della S.P.12, ricadente in c./da Valanche - Paolazzo" è stato:
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ approvato in linea amministrativa, approvato il nuovo quadro economico per un importo di € 1.750.000,00 (€ 1.188.068,03 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 29.963,58 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta) ed € 531.968,29 per somme a disposizione dell'amministrazione; ✓ dichiarato di pubblica utilità, urgente e indifferibile; ✓ finanziato per un ulteriore importo pari ad € 250.000,00 ad integrazione di quanto già finanziato con il decreto n 589 del 06/04/2022 per un importo totale di € 1.750.000,00.
Vista	la nota prot. n. 10935 del 01/09/2022 con la quale è stato disposto l'esecuzione del contratto in via d'urgenza del Servizio di Direzione dei Lavori e CSE da parte dell'Ing. Francesco Giuseppe Incalcaterra nelle more delle verifiche di legge
Vista	l'attestazione di conformità degli elaborati progettuali in formato pdf emessa del RUP in data 20/07/2022;
Vista	la documentazione ulteriore utile all'autorizzazione per l'espletamento della procedura di gara:
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ copia dei pareri e delle prescrizioni acquisiti in Conferenza dei Servizi; ✓ attestazione del RUP ex art. 31 comma 4 lettere d) ed e) del Codice, resa in data 20 luglio 2022; ✓ attestazione del Direttore dei lavori ex art. 4 del DM n.49/2018 resa in data 24/10/2022;
Considerato	che:
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ è necessario appaltare in tempi i brevi l'intervento in oggetto poiché lo stesso riveste carattere di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità; ✓ ai sensi dell'art. 36 del Codice, l'importo dei lavori, pari a € 1.218.031,71 al lordo degli oneri per la sicurezza, impone di aggiudicare l'appalto "..." mediante ricorso alle procedure di cui all'articolo 60 (...) e dunque mediante procedura aperta; ✓ ai sensi dell'art. 59, comma 5-bis, del Codice, l'appalto è "a misura"; ✓ ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis e dell'art. 95 del Codice, il citato importo e le caratteristiche dei lavori consente di aggiudicare l'appalto utilizzando il criterio del minor prezzo; ✓ ai sensi dell'art. 97, comma 8, del Codice, è possibile procedere all'esclusione automatica dalla gara d'appalto con le modalità previste dal medesimo comma; ✓ ai sensi dell'art. 133, comma 8 del Codice, è possibile procedere con l'inversione procedimentale; ✓ ai sensi dell'art 105 del Dlgs 50/2016 è smisibile, data la natura e la complessità delle prestazioni di cui all'art. 2 comma 1 del D.M 248/2016, consentire il subappalto di queste categorie, a scelta dell'appaltatore, fino al 49%;
Tenuto conto	che, secondo quanto descritto nel Capitolato Speciale d'Appalto, il progetto esecutivo dell'intervento - Programmazione 2021 MiTE – ME_A35 – Roccafiorita (ME) "Consolidamento a salvaguardia del centro abitato della S.P.12, ricadente in c./da Valanche - Paolazzo" , Codice ReNDiS 19IRA35/G1 – CUP H97H16000020006, contempla le seguenti categorie di lavorazioni:



Categ.	Categorie di opere costituenti l'intervento	Importo in euro	Class.	Incidenza %	Tipo di Categoria
OS 21	Opere Strutturali speciali	1.218.031,71	III bis	100	Prevalente
	TOTALE A MISURA	1.218.031,71		100	

Tenuto conto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità sanciti in materia di affidamento di appalti pubblici dall'art. 30, comma 1 del Codice;

Visti gli atti di gara (bando di gara, modelli per presentare l'offerta, avvisi) predisposti dall'ufficio gare della stazione appaltante;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Ann. 1

Pazzetti

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Alt 2

(Preso atto approvazione e finanziamento progetto esecutivo dell'intervento)

Si prende atto che con il Decreto Commissoriale n. 1111 del 20/07/2022 l'intervento individuato con il codice interno **Programmazione 2021 MiTE - ME_A35 - Roccaforita (ME) "Consolidamento a salvaguardia del centro abitato della S.P.12, ricadente in c/da Valanche - Paolazzo"** è stato:

- ✓ approvato in linea amministrativa, approvato il nuovo quadro economico per un importo di € 1.750.000,00 (€ 1.188.068,03 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 29.963,58 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta) ed € 531.968,29 per somme a disposizione dell'amministrazione;
 - ✓ dichiarato di pubblica utilità, urgente e indifferibile;
 - ✓ finanziato per un ulteriore importo pari ad € 250.000,00 ad integrazione di quanto già finanziato con il decreto n 589 del 06/04/2022 per un importo totale di € 1.750.000,00.

All'impegno delle somme si provvederà con successivo provvedimento, a seguito di obbligazione giuridicamente vincolante perfezionata in relazione agli esiti della procedura di gara.

IL R.U.R.
(Luciano Segrombeni)

APR. 3

(Autorizzazione gara lavori)

E autorizzata la gara per l'affidamento dell'appalto dei lavori inerente l'intervento individuato con il codice interno Programmazione 2021 MITE - ME A35 - Roccafiorita (ME) "Consolidamento a salvaguardia del centro abitato della S.P.12, ricadente in c/da Valanche - Paolazzo", di cui all'art. 2, da svolgersi mediante procedura aperta come definita dall'art. 3, comma 1, lett. sss) del Codice e disciplinata dall'art. 60 del Codice.

AI sensi del combinato disposto dell'art. 36, comma 9-bis e art. 95 del Codice la gara sarà aggiudicata con il criterio del minor prezzo.

AI sensi dell'art. 97, comma 8 del Codice, sarà applicata l'esclusione automatica dalla gara d'appalto con le modalità previste dal medesimo comma.

AI sensi dell'art. 133, comma 8 del Codice, si procederà con l'inversione procedimentale

AI sensi dell'art. 58 del Codice, la gara d'appalto sarà gestita interamente con sistemi telematici.

AI sensi dell'art. 59, comma 5-bis, del Codice, il contratto è stabilito a misura.

Art. 4

(Approvazione atti di gara)

Sono approvati gli atti di gara allegati al presente Decreto (bando di gara, Modelli di presentazione dell'offerta, avvisi).

Art. 5

(Procedura telematica e pubblicità di gara)

La gara sarà espletata mediante procedura telematica ai sensi dell'art. 58 del Codice.

Ai sensi dell'art. 29, commi 1 e 2, del Codice, si procederà a pubblicizzare gli atti di gara sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it.

Il bando di gara, ai sensi degli articoli 72 e 73 del Codice, sarà pubblicato:

- ✓ per esteso sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it;
- ✓ per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana (GURI);
- ✓ per estratto sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con l'indicazione degli estremi della pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale (MIT)
- ✓ per estratto su due quotidiani di cui uno a diffusione nazionale e uno a diffusione regionale.

Art. 6

(Annotazioni contabili e monitoraggio)

I settori "Servizi finanziari e contabili" e "Monitoraggio" dell'Ufficio del Commissario di Governo provvederanno alle consequenziali annotazioni contabili e agli adempimenti di competenza.

Art. 7

(Notifica e pubblicazione)

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso al R.U.P. e a tutte le Amministrazioni a vario titolo competenti ovvero al MATTIM, al Dipartimento Programmazione della Regione Siciliana, all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente - Dipartimento Regionale Ambiente, al Ministero per la Coesione del Mezzogiorno, al Dipartimento per le politiche di coesione, nonché all' "Ufficio Gare" ed ai settori "Monitoraggio", "Gestione amministrativa degli interventi" e "Servizi finanziari e contabili" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il proponente

Responsabile Unico del Procedimento

(Geom. Luciano Saglimbeni)



Allegati:

- ✓ Bando di gara

Il Soggetto Attuatore

Dott. Maurizio Croce



